

DENUNCE CORTEO ROMA: PRC, "COMUNE ASSISTA AQUILANI"

13 Luglio 2010

L'AQUILA - "Il Comune dell'Aquila si faccia carico delle spese legali per i due presunti sobillatori individuati nella manifestazione dei terremotati a Roma"

Lo chiede il capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale, Enrico Perilli, esprimendo solidarietà alle due persone denunciate, "scelte come capri espiatori di disordini che non hanno generato né loro né i cinquemila terremotati".

Secondo l'esponente Prc, è stata allestita "una strategia in piena regola per screditare gli aquilani e la loro legittima protesta del 7 luglio nella capitale", con il "progetto di fornire una versione dei fatti artificiosa".

"In migliaia - accusa - hanno dimostrato in Italia le inadempienze del Governo nella questione sisma, hanno smascherato le false promesse di chi sostiene di aver fatto chissà quale miracolo, ma in realtà non eroga i soldi dovuti e per di più massacra imprenditori e famiglie ripristinando le tasse. Operazione mai avvenuta in tragedie analoghe a quella dell'Aquila".

A Roma, conclude Perilli, "sono stati picchiati senza motivo cittadini inermi, martoriati dal sisma e ancora alle prese con le gravi conseguenze di quest'ultimo. Questa è l'unica verità".

ARTICOLI CORRELATI:

[DUE DENUNCIATI PER SCONTRI AL CORTEO DI ROMA](#)